

Bologna, 12/02/2017

Past. Mike D'Anna

L'APPARTENENZA PRODUCE AMORE

L'amore è la cosa più importante che ci sia nel cristianesimo, senza amore è solo legalismo. Quando una persona si identifica in qualcosa questo crea relazione e amore. Se un figlio si identifica nella famiglia, in quella famiglia c'è amore, c'è relazione. La famiglia naturale può avere un padre buono o un padre meno buono, mentre la famiglia spirituale ha un padre buono e che ama i suoi figli. Inoltre quest'ultima famiglia non ha fine, dura per l'Eternità. **EFESINI 3:15-17** **14Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, 15dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome, 16affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, 17e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore.**

Esistono tre livelli di identificazione:

1. Identificazione nella famiglia naturale;
2. Identificazione nella famiglia spirituale;
3. Identificazione con il corpo di Cristo.

Tutti quelli che hanno riconosciuto Cristo come Signore e Salvatore fanno parte della famiglia Spirituale. Gesù ha messo più enfasi nella famiglia spirituale rispetto a quella naturale. **MARCO 3:33-34** **33Egli rispose loro: «Chi sono mia madre e i miei fratelli?»34Girando lo sguardo su coloro che gli sedevano intorno, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Questo aspetto si nota anche in LUCA 8:19-21** **19Sua madre e i suoi fratelli vennero a trovarlo, ma non potevano avvicinarlo a motivo della folla. 20Gli fu riferito: «Tua madre e i tuoi fratelli sono là fuori e vogliono vederti». 21Ma egli rispose loro: «Mia madre e i miei fratelli sono quelli che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».**

Tutti quanti facciamo parte dello stesso corpo, avendo accettato Gesù nei nostri cuori. La Bibbia dice: "Nessuno ebbe mai in odio la sua carne, ma la nutre e la cura teneramente. Facendo parte tutti del medesimo corpo di Cristo, se una parte del corpo soffre, tutto il corpo soffre. Quindi se un fratello soffre, noi soffriamo con lui. Se così non è, non abbiamo sensibilità, non abbiamo identificazione e nemmeno amore. **1 CORINZI 12:14-22** **14Infatti il corpo non si compone di un membro solo, ma di molte membra. 15Se il piede dicesse: «Siccome io non sono mano, non sono del corpo», non per questo non sarebbe del corpo. 16Se l'orecchio dicesse: «Siccome io non sono occhio, non sono del corpo», non per questo non sarebbe del corpo. 17Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? 18Ma ora Dio ha collocato ciascun membro nel corpo, come ha voluto. 19Se tutte le membra fossero**

un unico membro, dove sarebbe il corpo? 20Ci sono dunque molte membra, ma c'è un unico corpo; **21**l'occhio non può dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; né il capo può dire ai piedi: «Non ho bisogno di voi». **22**Al contrario, le membra del corpo che sembrano essere più deboli sono invece necessarie. Non dobbiamo essere radicati solo nell'amore umano, perchè l'amore umano ama i suoi, mentre l'amore di Cristo ama tutti. Molte persone pregano e agiscono nel corpo di Cristo, ma a volte non ce ne accorgiamo perchè sono come organi interni, non si vedono ma sono necessari perchè il corpo viva in salute. Queste persone saranno premiate davanti a Dio. Ogni parte del corpo ha una funzione diversa, ma tutte le parti sono utili e cooperano al corpo.

L'identificazione con il corpo ci permette di crescere spiritualmente. Di seguito le caratteristiche che ci permettono di identificarci con il corpo di Cristo:

- Essere sottomessi a Cristo;
- Essere sottomessi all'autorità; questa sottomissione porta sensibilità e ancor più identificazione. **MATTEO 26:31** **31**Allora Gesù disse loro: «**Questa notte voi tutti avrete in me un'occasione di caduta; perché è scritto: "Io percuoterò il pastore e le pecore del gregge saranno disperse"**». Spiritualmente il credente viene identificato con la pecora e la pecora non può vivere senza il pastore. Dio ha stabilito i ministri per la crescita e l'edificazione della chiesa. In questo si identificano tre livelli di crescita: quelli che vedono il pastore come predicatore, quelli che lo vedono come pastore e quelli che lo vedono come padre spirituale, quest'ultimo rappresenta il livello più alto. **1 TESSALONICESI 5:12-13** **12**Fratelli, vi preghiamo di avere riguardo per coloro che faticano in mezzo a voi, che vi sono preposti nel Signore e vi istruiscono, **13**e di tenerli in grande stima e di amarli a motivo della loro opera. **Vivete in pace tra di voi.**
- Avere davanti a sé un buon modello di crescita; questo è molto importante, per esempio il secondo figlio cresce più velocemente del primo e questo perchè il primo rappresenta un modello per il secondo;
- Essere piantati nella casa dell'Eterno; non permettere a nessuna cosa di soffocare la parola di Dio nella tua vita;
- Mantenere la comunione fraterna e non isolarsi.

Se giudichi un fratello potresti aver dimenticato che anche lui, come te, fa parte del corpo di Cristo. Noi siamo chiamati ad amare, ma ricordiamo che amare non significa giustificare ogni cosa.